

Sempre di più i palazzi « fatti a fette » e ceduti appartamento per appartamento

«Vendesi casa, 3 camere e inquilini» Come combattere il frazionamento?

Il ricatto delle immobiliari e la minaccia di sfratto - Una risposta da 10 famiglie di via D'Ascanio che hanno formato una cooperativa per comperare lo stabile - Il caso dei 55 alloggi alla Magliana

Dramma nel dramma della casa: sfrattato tenta di uccidersi

« Non so dove dormire con la mia famiglia, per le mie possibilità non ci sono appartamenti in affitto » - Petizione del PCI

Sei persone in due camere di un vecchio palazzo del Quadraro, uno sfratto esecutivo, l'arrivo dell'ufficiale giudiziario per cacciare una famiglia che non sa dove andare a vivere, un dramma fin troppo noto, che in questo caso stava per sfociare in tragedia. L'inquilino, un operaio edile, ha tentato di uccidersi portando il tubo del gas alla bocca.

«Vendo appartamenti, tre camere accessori e inquilini». Quanti sono gli annunci come questo? Quante sono le « vendite frazionate » a Roma? Il calcolo è incerto, ma sicuramente siamo nell'ordine delle centinaia, se non delle migliaia di casi.

La soluzione del problema non è certo facile, per cominciare non esiste alcuna norma che regoli in qualche modo le vendite, per tutelare gli inquilini e per discernere i casi (che pure ci sono, anche se in minoranza), in cui la vendita è dettata dalla necessità, da quelli (i più) in cui risponde ad una logica puramente speculativa.

formula trovata risponde agli interessi più che legittimi di questi inquilini, che non vogliono lasciare la casa in cui abitano ormai da decenni. Resta da chiedersi se avrà successo (e le resistenze della Gabetti, che cura le vendite, e dei proprietari sono molte) e se essa è generalizzabile ad altre analoghe situazioni.

A far da contraltare alla vicenda di via D'Ascanio è quella di via Rava, alla Magliana. Anche qui si parla di vendite frazionate (gestite dalla Siras) per un palazzo di 55 appartamenti nel bel mezzo del quartiere più disastrato della città.

ASSEMBLEA SULLA CASA Oggi alle ore 18 nel teatro della federazione assemblea. O.d.g.: «Petizione popolare per l'occupazione temporanea e d'urgenza degli alloggi sfitti».

La soluzione del problema non è certo facile, per cominciare non esiste alcuna norma che regoli in qualche modo le vendite, per tutelare gli inquilini e per discernere i casi (che pure ci sono, anche se in minoranza), in cui la vendita è dettata dalla necessità, da quelli (i più) in cui risponde ad una logica puramente speculativa.

La soluzione del problema non è certo facile, per cominciare non esiste alcuna norma che regoli in qualche modo le vendite, per tutelare gli inquilini e per discernere i casi (che pure ci sono, anche se in minoranza), in cui la vendita è dettata dalla necessità, da quelli (i più) in cui risponde ad una logica puramente speculativa.

Traffico bloccato per neutralizzare l'esplosivo (che era molto diluito)

«Attenti e nitroglicerina» ma scoppia e fa solo fumo

Una farmacia ha trovato la boccetta con il liquido in un vecchio scaffale e ha chiamato la polizia - Misure d'emergenza per il trasporto al parco dove è stata fatta brillare



La dottoressa Doricchi

Villa Borghese circondata e isolata, strade bloccate, squadre di artiglierie mobilitate, tutte le possibili prevenzioni adottate: quando c'è il mezzo la nitroglicerina è molto pericolosa, e ieri mattina per neutralizzare un piccolo quantitativo — cioè farlo esplodere in mezzo a un prato — sono state usate tutte le misure di sicurezza. Solo dopo si è scoperto che la « nitro » non era poi tanta, insomma non era molto pericolosa perché molto diluita.

Colpiti da malore venti lavoratori della Videocolor, a contatto quotidiano con il fosforo

Nella fabbrica dei «malati (non) immaginari»

Per la direzione, «naturalmente», nello stabilimento non c'è niente di nocivo - In corso accertamenti della clinica di medicina del lavoro del Gemelli - Precedenti inquietanti - Gli ostacoli frapposti dall'ospedale di Anagni

Nessun disegno, nessuna programmazione, il « polo » chimico stretto fra Anagni e Colferro è nato quasi per caso. Controlli? Tutela dell'ambiente? Lo sanno bene i cacciatori della zona che hanno visto alcune specie di uccelli, un tempo comunissimi, scomparire del tutto.

firmare una convenzione con un ente in grado di svolgere questo compito. E la scelta è caduta su un ente di struttura pubblica, sul Cnr. Ma qualcuno ha pensato bene di mettere i bastoni fra le ruote all'indagine. E così l'ospedale di Anagni ha saputo che non era disponibile a collaborare. Senza gabinetti d'analisi, senza gli strumenti necessari, non poteva accettare di essere sottoposto a un'indagine di tipo medico. Ma alla multinazionale, come abbiamo detto, è andata comunque «storta»; l'incarico lo ha accettato l'équipe del Gemelli.

L'incasso a sostegno del popolo iraniano

Stasera al Palazzetto concerto di Gazzelloni

Con musiche di Mozart, Haydn, Donizetti, Debussy, Ravel, Fauré, il concertino di camera di Carlo Bruno — eseguirà stasera alle 21 (nell'edizione del nostro giornale di ieri per un banale refuso abbiamo indicato una data inesatta e ce ne scusiamo con i lettori) un concerto al Palazzetto dello Sport in viale Tiziano.

Malcostume

Un esempio di malcostume, e neanche il più evidente che i lavoratori hanno voluto denunciare alla magistratura. L'affittamento delle licenze per dirne una e per fermare al processo che si è svolto ieri. Un « giro » di parecchi milioni assolutamente illegale, anche se diffuso. Un giro che può permettere a un concessionario di raggranellare soldi, senza muovere un dito.

Fermo il lavoro alla Snia per i funerali di Gentili

I lavoratori della SNIA di Colferro sono scesi in sciopero per partecipare ai funerali di Angelo Gentili, morto in seguito all'esplosione nella quale, dieci giorni fa, rimasero ustionati insieme a lui altri tre operai. Centomila persone hanno partecipato al corteo per due ore i lavoratori degli stabilimenti SNIA di tutta Italia.

Si è dimesso l'aggiunto PSI della quarta circoscrizione

L'aggiunto del sindaco della IV circoscrizione, Giovanni D'Aloisio, PSI, si è dimesso l'altra sera dalla sua carica, in polemica coi rappresentanti del partito repubblicano. Nei giorni scorsi erano infatti comparsi sui muri dei quartieri di viale Mazzini manifesti del PRI con cui si attaccava l'aggiunto accusato di « non governo ».

Ucciso da una malattia infettiva?

Allarme in una scuola per l'improvvisa morte di uno studente

Aule deserte da tre giorni al Carlo Levi. Non si sa di cosa il ragazzo sia deceduto

Per la morte di un compagno di scuola — morte improvvisa per una malattia probabilmente infettiva — si è diffuso allarme in una scuola superiore del Tuscolano. E l'istituto commerciale Carlo Levi, che da lunedì è deserto, è solo ieri un piccolo gruppo di studenti (in tutto solo 1.800) ha cominciato a rientrare in classe.

Militare cuciniere alla Cecchignola

Una mano invalida ma deve lavorare e perde due dita

Stava azionando un tritarcarne - Una situazione insostenibile e tante inutili denunce

Con due dita tagliate e la mano sinistra fasciata lo avevano esonerato dal servizio: per ben tre volte il capo di stato maggiore dell'esercito Ramaldi, che quelle cucine ha visitato ultimamente.

Passa alla Procura l'inchiesta sull'illegale traffico

Affittava licenze di taxi: in aula da accusatore è diventato imputato

Un concessionario ha ammesso di essersi fatto pagare per cedere il permesso - Le condizioni dei « dipendenti »

In aula non ha nascosto nulla: ha ammesso di aver affittato la propria licenza di taxi a 120 mila lire al mese, ha ammesso di aver prelevato dal suo « dipendente » il denaro per i versamenti INPS, quelli del rimborso benzina che elargisce lo Stato e altre perle di questo genere. Non ha avuto difficoltà a confessare tutto. Forse pensava che le « leggi », quelle imposte dagli speculatori e dal boss del settore potessero valere anche per lo Stato. Ingentita? Può essere. Fatto sta che il giudice, che ieri avrebbe dovuto pronunciare la sentenza su un « tassista dipendente », accusato dal titolare della licenza di appropriazione indebita ha ribaltato le carte: nelle dichiarazioni del concessionario il pretore dottor Figliola, ha ravvisato gli estremi di alcuni reati, ben più gravi di quelli che era chiamato a giudicare. E il magistrato ha deciso di passare tutti gli incartamenti alla Procura della Repubblica.

Sbarcare il lunario

Da accusatore a imputato. Era quello che hanno sempre sostenuto i lavoratori, la CGIL. Brevemente la vicenda: un « dipendente », un lavoratore che per sbarcare il lunario era stato costretto ad affittarsi la licenza, era stato accusato dal suo « dato

Formulario di denuncia con intestazione 'DENUNZIA DI CONTRATTO VERBALE DI AFFITTO DI FABBRICATO'. Contiene campi per dati personali, descrizione dell'incidente, e firme.